



Difesa Aerea: Italia e Svizzera insieme nei cieli per l'esercitazione "Ferrari-I"

Pubblicato il 08/04/2026

Il **25 marzo 2026** si è svolta l'esercitazione bilaterale "**Ferrari-I 26-01**", il primo appuntamento dell'anno dedicato al rafforzamento della cooperazione operativa tra Italia e Svizzera nel settore dell'**Air Policing**. L'attività ha messo alla prova la catena di Comando e Controllo dei due Paesi, simulando scenari di minaccia aerea derivanti da velivoli non militari. L'obiettivo principale è stato validare le procedure comuni per garantire una risposta rapida e integrata in caso di violazioni dello spazio aereo o situazioni di emergenza che richiedono il passaggio di consegne tra diverse nazioni.



Difesa Aerea: Italia e Svizzera insieme nei cieli per l'esercitazione "Ferrari-I"

Lo scenario: l'allerta "Renegade"

L'esercitazione ha preso il via con una situazione critica simulata:

- **Il Target:** Un velivolo **P-180 del 14° Stormo**, decollato da Pratica di Mare, ha simulato la perdita totale delle comunicazioni radio e una deviazione ingiustificata dalla rotta prevista.
- **La Minaccia:** Il comportamento del velivolo ha innescato le procedure per un evento di tipo **Renegade** (velivolo civile utilizzato come potenziale minaccia).
- **Lo Scramble:** Il **National Air and Space Operations Centre (NASOC)** di Poggio Renatico ha ordinato il decollo immediato (*scramble*) di due caccia **Eurofighter F-2000** del 51° Stormo di Istrana, in servizio di allarme permanente (QRA).

Il coordinamento tattico e il "passaggio di consegne"

La gestione tattica dell'intercettazione è stata affidata alle unità della **Difesa Aerea Missilistica Integrata (DAMI)**:

1. **22° Gruppo DAMI di Licola (BARCA)**
2. **11° Gruppo DAMI di Poggio Renatico (PIOPPO)**

Il momento più complesso dell'esercitazione ha riguardato il **Cross-Border**: quando il velivolo target si è diretto verso lo spazio aereo elvetico, è stato necessario coordinare il trasferimento della responsabilità operativa con l'**Air Defence and Direction Center (ADDC)** di Dubendorf.

In questa fase, le autorità svizzere hanno assunto la gestione dell'intercettazione, confermando la perfetta interoperabilità tra i sistemi di difesa dei due Paesi.

*L'11° Gruppo DAMI e il 22° Gruppo DAMI operano quotidianamente sotto la **Brigata Controllo Aerospazio** per assicurare la sorveglianza dei cieli italiani, integrandosi costantemente con il sistema di difesa aerea della NATO.*



Difesa Aerea: Italia e Svizzera insieme nei cieli per l'esercitazione "Ferrari-I"

Conclusioni

L'esercitazione "Ferrari-I 26-01" ha confermato l'efficacia delle procedure di comunicazione e identificazione tra Italia e Svizzera. In un contesto internazionale sempre più complesso, la capacità di agire in modo sinergico con i partner confinanti non è solo una necessità tecnica, ma un pilastro fondamentale per la sicurezza collettiva dello spazio aereo europeo.

Link notizia: <https://www.aeronautica.difesa.it/news/difesa-aerea-addestramento-congiunto-italia-e-svizzera-insieme-nel-settore-dellair-policing/>